

Codice A1816B

D.D. 18 giugno 2025, n. 1214

**R.D. 523/1904 - P.I. 7656 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa irrigua stagionale del Canale Tavolera Savella sul fiume Stura di Demonte nel Comune di Sant'Albano Stura (CN) Richiedente: Consorzio irriguo Canale Tavolera Savella - Sant'Albano Stura.**



**ATTO DD 1214/A1816B/2025**

**DEL 18/06/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 – P.I. 7656 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa irrigua stagionale del Canale Tavolera Savella sul fiume Stura di Demonte nel Comune di Sant'Albano Stura (CN)  
Richiedente: Consorzio irriguo Canale Tavolera Savella – Sant'Albano Stura

Premesso che:

- in data 06/03/2025 , con nota acquisita al prot. n. 9593/A1816B), il Consorzio Irriguo Tavolera Savella, con sede legale in Sant'Albano Stura, - Piazza Marconi 24, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori per il ripristino della presa irrigua stagionale nell'alveo del fiume Stura di Demonte, nel comune di Sant'Albano Stura (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa. Il consorzio irriguo, nei periodi di magra dal 15 giugno al 15 settembre, dispone di una concessione per grande derivazione N. 1074-A dal fiume Stura di Demonte.

- Il Settore Tecnico regionale – Cuneo aveva rilasciato analoga autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa irrigua del Canale Tavolera Savella sul fiume Stura di Demonte, con provvedimento D.D. 787/A1816B del 28/03/2022 (P.I.6980);

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal geom. Claudio Audetto, iscritto al Collegio Geometri di Mondovì (file: *RELAZIONE DESCRITTIVA; ELABORATI PROGETTUALI; DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente nella realizzazione di uno sbarramento di materiale sciolto provvisorio (lunghezza 135 m circa, altezza massima 2,70 m) per deviare l'acqua nel proprio canale derivatore, in corrispondenza dei mappali 11 e 24 del Foglio 20 del C.T. del comune di Sant'Albano Stura; al termine del periodo di concessione irrigua tale opera verrà smantellata;

Considerato che in funzione della tipologia dei lavori in questione, costituiti dalla manutenzione della presa irrigua, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo per il ripristino dello sbarramento temporaneo in materiale sciolto per la derivazione irrigua concessionata.

Si ritiene pertanto che, nei termini di validità della presente autorizzazione, i lavori finalizzati al ripristino alle condizioni di progetto potranno essere ripetutamente effettuati in caso di sopraggiunte necessità dovute a fenomeni di asportazione e/o sovralluvionamento cagionati dalle piene stagionali, sempre nel rispetto delle normative di Settore vigenti.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 11642/A1816B del 18/03/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto il parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011) all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;
- essendo trascorsi 30 giorni senza riscontro, si intende acquisito il parere di competenza dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i..
- è stata effettuata in data 22/05/2025 visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo, congiuntamente al tecnico incaricato, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato l'esito favorevole del sopralluogo e dell'istruttoria tecnica, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Dato atto che per gli interventi di manutenzione in argomento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- art. 42 del R.D. n. 1775/1933;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;

- Regolamento Regionale 10/R/2022;
- artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

*determina*

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il richiedente Consorzio Irriguo Tavolera Savella, con sede legale in Sant'Albano Stura (CN), ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica, con movimentazione di materiale litoide per la realizzazione dello sbarramento di materiale sciolto temporaneo nell'alveo del fiume Stura di Demonte, nel comune di Sant'Albano Stura, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo e di sponda come descritto nel progetto;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del succitato Settore;
- dovrà essere rispettato il D.P.G.R. Regione Piemonte 27/12/2021, n.14/R – Regolamento regionale recante: "Disposizioni per l'implementazione del deflusso ecologico";
- il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- i lavori di manutenzione idraulica in argomento, potranno essere eseguiti ripetutamente nel periodo di validità della presente Determinazione, ovvero anni 3 (tre) dalla data del provvedimento, a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio dei lavori con congruo anticipo e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato,

nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- o. nel periodo di validità della presente autorizzazione, il richiedente potrà procedere a effettuare eventuali ulteriori interventi manutentivi, per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato, comunicando in analogia al punto precedente l'inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Al termine dei lavori, dovrà essere inviata la dichiarazione del D.L. corredata da documentazione fotografica dei lavori eseguiti;
- p. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- q. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- r. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:  
Maria Grazia Gallo  
Davide Colmo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Gianluca Comba